**VERBALE 28° ASSEMBLEA REGIONALE DEI DELEGATI FVG**
**SABATO 12 APRILE 2025**

ORDINE DEL GIORNO:

ORE 09:00 ASSEMBLEA ORDINARIA

1) Nomina del presidente dell'Assemblea, del segretario e di tre scrutatori
2) Saluto delle Autorità
3) Lettura ed approvazione del verbale della 27° Assemblea tenutasi il 13/04/2024 a Tolmezzo
4) Designazione della sede dell'Assemblea Regionale dei Delegati della primavera 2026
5) Relazione della Presidenza
6) Relazione dell'attività della Commissione Giulio Carnica Sentieri
7) Lettura del bilancio consuntivo 2024 e della relazione del Collegio dei Revisori dei conti
8) Approvazione delle relazioni e del conto consuntivo 2024
9) Lettura ed approvazione del bilancio preventivo 2025, e conferma delle quote associative per l'anno 2025 a carico delle Sezioni da versare al gruppo Regionale del Friuli-Venezia Giulia
10) Rinnovo delle cariche in scadenza:

ORGANI A LIVELLO CENTRALE
-designazione di un componente supplente del comitato elettorale centrale per l'area VFG. Posto vacante

ORGANI A LIVELLO REGIONALE
-elezione di tre componenti del comitato Direttivo Regionale FVG scadono:
Giuseppe Selenati (Sez. Ravascletto) per compiuto primo mandato, rieleggibile.
Maurizio Quaglia (Sez. Gorizia) per compiuto primo mandato, rieleggibile.
Maurizio De Angelis (Sez. XXX ottobre) per compiuto primo mandato, rieleggibile.

-elezione di tre componenti della Commissione Giulio Carnica Sentieri, per dimissioni:
Carlo Capettini
Augusto Cimenti
Onorio Zanier

-elezione di un componente del Collegio dei Revisiori dei Conti, scadenza:
Luigi Brusadin (Sez. di Pordenone) per compiuto primo mandato, non si ripresenta

elezioni dei tre componenti il Comitato Elettorale Regionale:
Fabio Algadeni
Paolo Lombardo
Sergio Viatori

ore 10:00 Coffee Break e inizio delle votazioni

ore 11:00 Comunicazioni dei referenti CDR e di altri organi sociali
ore 12:00 fine delle votazioni
Continuano le comunicazioni. Al termine il Presidente dell'assemblea darà lettura dei risultati delle votazioni
ore 12:00 Comunicazione dei risultati all'ARD Veneto.

**1) Nomina del presidente dell'Assemblea, del segretario e di tre scrutatori**
Prende la parola il Presidente del CDR FVG Giovanni Duratti per nominare il presidente dell'assemblea nella persona di Elena Mainardis, Presidente della Sezione ospitante.
La Presidente dell'assemblea Mainardis propone la nomina come segretario Dattilo Roberto, verbalizzante Agnoletti Stefano, i tre scrutatori Tonas Giuseppe, Rosso Adriano e Berti Sara. L'Assemblea approva all'unanimità.

**2) Saluto delle Autorità**
La Presidente Mainardis presenta il Sindaco di Codroipo che porge i suoi saluti all'assemblea; sottolinea l'importanza delle iniziative legate alla montagna e il rispetto per l'ambiente montano che viene promosso dal CAI. Ricorda l'attività della palestra di arrampicata di Codroipo che contribuisce ad avvicinare tante persone a questa attività ed inoltre informa che si sta giungendo a conclusione per il rinnovo della convenzione di Casera Pal Grande di Sopra con la Sezione codroipese.
La Presidente Mainardis introduce il Vicepresidente Generale del CAI Manlio Pellizon, il quale saluta l'assemblea e porta i saluti del direttivo centrale, confermando la dedizione e l'impegno del CAI a promuovere i valori di rispetto della montagna ed anche l'impegno a trasmetterlo alle nuove generazioni. Comunica anche che fino al 15 maggio sarà aperto un bando per attività e spedizioni alpinistiche di qualità, invitando le sezioni interessate a partecipare. Ringrazia inoltre il presidente regionale Giovanni Duratti e tutto il direttivo per l'attività svolta.

**3) Lettura ed approvazione del verbale della 27° Assemblea tenutasi il 13/04/2024 a Tolmezzo**
La Presidente Mainardis, informa che il verbale della seduta precedente è già stato inviato precedentemente via mail, lo si ritiene quindi già letto e si passa direttamente alla votazione. L'assemblea approva all'unanimità.

**4) Designazione della sede dell'Assemblea Regionale dei Delegati della primavera 2026**
La Presidente Mainardis chiede ai presenti se qualche Sezione desideri ospitare l'assemblea dei delegati 2026. Nessuna delle presenti si candida, quindi si invita i a discuterne nei rispettivi Direttivi e a comunicare successivamente la disponibilità.

**5) Relazione della Presidenza**
Il Presidente Giovanni Duratti, che presenta i punti principali dell'attività svolta nell'anno 2024, quali:
a) Organizzazione interna
b) Personalità giuridica
c) Attività internazionale
d) Attività locale
e) Rapporti enti locali

**a) Organizzazione interna**
Il 2024 è stato caratterizzato da cambiamenti significativi nella composizione del CDR:
-Lucia Luciani (tesoriera)
-Antonella Bressan (revisore dei conti)
-Anna Cecchini (responsabile comunicazione)
Queste nomine hanno migliorato notevolmente il funzionamento del CDR.
È stato nominato per la prima volta il comitato elettorale regionale, come previsto dal nuovo statuto,

con tre candidati da confermare in assemblea.
L'anno è stato eccezionale dal punto di vista finanziario grazie a fortunate coincidenze: quasi tutti i debitori hanno saldato i propri debiti, il CDR ha incassato 716.000 € (dato ufficiale riportato nella dichiarazione ai sensi della legge 124 del 2017, da presentare entro il 30 giugno).
È stato recuperato anche uno dei crediti più vecchi, relativo al Fondo per le montagne di Nord Est, .
Attualmente rimangono pochissimi crediti da riscuotere.
L'aumento dell'avanzo di gestione è dovuto anche a una rendicontazione non ottimale da parte delle Sezioni dei fondi della legge 36, soprattutto per le attività di manutenzione e investimento. Si segnala per il futuro la necessità di migliorare la rendicontazione delle varie attività ad opera delle sezioni.

**b) Personalità Giuridica**
Lo statuto è stato approvato dall'Assemblea di Tolmezzo il 12 aprile 2024, dal Cai Centrale il 15 giugno 2024 e dalla Regione Friuli-Venezia Giulia il 26 luglio 2024. L'approvazione conferisce la personalità giuridica, che pur non cambiando nulla per i soci, riduce i rischi per il Presidente ed i membri del CDR.

**c) Attività internazionali e collaborazioni**
L'attività internazionale ha raggiunto il suo culmine con l'incontro di Forni di Sopra, 60^ Julius Kugy Meeting, organizzato molto bene dalla sezione locale, in particolare da Alberto ed Elvio Antoniacomi. L'organizzazione è stata elogiata sia dai rappresentanti carinziani che sloveni.
Sono stati realizzati diversi incontri, tra cui uno sui villaggi degli alpinisti.
Il Cai centrale ha introdotto una nuova tipologia chiamata "villaggi montani", distinta dai "villaggi degli alpinisti". La nuova tipologia non è stata molto apprezzata da chi aveva promosso la prima iniziativa. L'incontro si è svolto a Luce, in Slovenia, con la partecipazione di Maurizio Quaglia, figura centrale nelle attività internazionali.
Si è svolto un incontro tra gruppi giovanili di alcune delle sezioni della Carnia (Alpe Adria Alpin), a Mauthen coordinati da Bepi Selenati con analoghi sloveni e carinziani.
Ad Aidussina, in Slovenia, si è svolto un incontro sul sentiero di San Martino, percorso circolare che prevede il passaggio anche nella nostra regionale, è intervenuto da Maurizio Quaglia.
Lo stesso ha partecipato anche ad un incontro sul "Julius Kugy Trail", progetto non ancora operativo.

**d)Attività locali e iniziative**
Giuseppe Selenati ha partecipato ad un forum svoltosi a Moggio "del turismo sostenibile".
Iniziativa "Ritmo dei passi": il signor Pietropaoli ha deciso di percorrere ogni anno una regione del Sentiero Italia. Quest'anno è stata il Friuli, il testimone passerà simbolicamente nel 2025 al Veneto.
Il corso defibrillatori è stato gestito da Paolo Tondo, con circa 50 partecipanti, prevalentemente titolati e pochi gestori di rifugi.
Il campo sentieri, organizzato l'anno scorso da Andrea Vescovo, Giuseppe Selenati e altri, ha avuto grande successo. Nel 2023 il contributo del Cai centrale era stato di 9.000 €. Quest'anno, la regione designata si è ritirata dall'organizzazione. Il CDR, sentito anche il gruppo dell'alpinismo giovanile, ha deciso di rinnovare l'iniziativa e di assumersi il rischio economico visto il taglio dei fondi da parte del Cai, inserendo la voce nel bilancio preventivo e prevedendo un fondo per eventuali perdite. L'iniziativa comunque dovrebbe essere in pareggio.
Partecipazione alla settimana nazionale dell'escursionismo, organizzata dal CAI Veneto ad Auronzo, con il contributo significativo di Paolo Cignacco.
Organizzazione insieme alle sezioni, di giornate dedicate al Sentiero Italia e "Camminando nei parchi". Partecipazione a lezioni della Dolomiti Mountain School.
Su iniziativa di Paolo Cignacco, è stata organizzata una giornata di "Montagna Pulita" che prevedeva la pulizia dell'ultimo tratto della "tratta balcanica" in Val Rosandra. Sono stati raccolti 50 sacchi di immondizia. L'operazione, avendo avuto grande successo, verrà ripetuta anche quest'anno. I comuni ricevono contributi per la pulizia, ma non coprono alcune aree dove è intervenuto il nostro gruppo.
È stato organizzato un incontro di circa 5 giorni a Sella Nevea sull'interazione tra uomini e animali,

evento molto apprezzato dai partecipanti, ma non ripetibile per motivi finanziari.

**e)Relazioni con enti locali e finanziamenti**

Incontro con l'assessore regionale Sergio Emidio Bini per ricucire i rapporti e discutere di pagamenti e finanziamenti; è stata ipotizzata una concessione straordinaria di fondi, bloccati da anni, per i sentieri ed i rifugi.

Incontro con la dottoressa Raffaella Rizzi, nuova responsabile della legge 36, esponendo le difficoltà nella gestione dei fondi tra manutenzione e investimento, con il rischio di incorrere in caso di valutazioni divergenti in fondi non recuperabili. E' stata avanzata la proposta di trovare un sistema per gestire una parte dei fondi in modo più flessibile.

Incontro con le dottoresse Patrizia Pavatti e Annalisa Perizotti sull'articolo 7 bis della legge 36, che finanzia attività nelle scuole. Da parte loro sono state richieste copie delle convenzioni stipulate con le scuole e avviate le basi per una possibile collaborazione.

Incontro con il sindaco di Stregna, ing. Postregna, per il progetto DIGIMOBI sulla mobilità lenta nei comuni delle Valli del Natisone per il quale hanno avuto un finanziamento di 200.000 €. E' stata data adesione al progetto, restando in attesa di ulteriori sviluppi.

Incontri con funzionari di Promotour per richiedere il finanziamento della manutenzione anche dei sentieri Julius Kugy Alpin Trail e Sentiero Italia.

Collaborazione tra i componenti della Giulio Carnica Sentieri e le comunità montane di Carnia, Magnifica Comunità della Valcellina, Canal del Ferro, Dolomiti Friulane. Proficuo il dialogo con quella dell'Alpago (Veneto) per la gestione della ferrata Costacurta. La ferrata si trova su territorio veneto ma sale da quello friulano. Grazie all'intervento di Elvio e Giovanni, si è raggiunta una transazione amichevole per la gestione dei lavori.

**Relazione sociale**

È stata completata la storia del gruppo regionale e la parte dello statuto. La parte relativa alle attività annuali è ancora in fase di costruzione. È stato segnalato che la comunicazione relativa allo stampato inviato alle sezioni non è stata efficace e mancano ancora sezioni che devono inviare i propri contributi. Attualmente è difficile presentare una relazione sociale completa. Appena possibile, la relazione sarà caricata sulla cartella visibile ai presidenti delle sezioni. Si auspica di migliorare il processo l'anno prossimo.

**Tutela dell'ambiente montano**

È stato presentato un ricorso al MASE (Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica) riguardo i sentieri 207 e 208. Il MASE ha respinto il ricorso, ma ha imposto una serie di obblighi e condizioni ai comuni coinvolti. Per gli stessi problemi è stata richiesta un'audizione in regione dal Consigliere Regionale Moretuzzo, con la partecipazione di tutti gli interessati. Durante l'intervento, è stato sottolineato che i primi due articoli della legge 36 non vengono mai rispettati.

Tuttavia nel mese di febbraio del 2025 il Comune di Rigolato ha richiesto un parere sull'intervento per prolungare la ferrata dalla cima del Chiampizzulon fino al Pleros. La richiesta è stata inoltrata alla TAM biveneta, che ha prodotto un'analisi dettagliata sulle criticità del progetto. È stato inviato al Comune un parere negativo, sintetizzando le motivazioni e citando gli articoli 11 e 12 del bidecalogo.

È stata segnalata la trasformazione del sentiero 504 in una strada sterrata fino a una malga, documentata da fotografie inviate da escursionisti. La TAM ha risposto che era ormai troppo tardi per intervenire, poiché i lavori erano già in corso. Ha aggiunto che dal Friuli arrivano poche segnalazioni di problematiche, a differenza del Veneto dove le segnalazioni sono molto frequenti.

È stata inviata una lettera per chiedere che la foresta di Tarvisio non passi al demanio forestale per tutelarla da eventuali abusi.

Per quanto riguarda il Sentiero Italia sono emerse delle criticità per tratti interrotti e da manutenzionare, inoltre è emersa l'idea di sviluppare un SI per ciclisti, uno per seniores, ed uno accessibile anche con le "joelette".Il tutto mentre sono stati tagliati i fondi per la manutenzione.

Progetto di traduzione del catalogo sentieri in più lingue (tedesco, sloveno, inglese), in collaborazione con il liceo Pujati di Sacile che effettuerà la traduzione in tedesco.

Verrà riproposto il "campo sentieri 2025" a Fusine.
E' in fase di elaborazione un logo del CDR da apporre su documenti, locandine etc..
Il Presidente Duratti invita chi fosse disponibile a dare una mano per svolgere i lavori di segreteria del CDR. L'assemblea approva all'unanimità.

**6) Relazione dell'attività della Commissione Giulio Carnica Sentieri**
Giovanni Cozzarini, Presidente della Commissione Giulio Carnica Sentieri (parte integrante della relazione del Presidente) propone una esaustiva relazione.
Sviluppo e gestione del catasto regionale sentieri:
Il catasto regionale, realizzato dalle precedenti commissioni, offre una visione completa dei sentieri e rifugi tramite il sito cai-fvg; comprende 664 pagine dedicate ai sentieri, 46 alle ferrate e ulteriori pagine per i rifugi e bivacchi. Il sito viene costantemente aggiornato con le variazioni dovute a eventi atmosferici, frane, vandalismi, ecc., grazie alle segnalazioni di soci ed escursionisti. Il catasto regionale è perfettamente allineato con il catasto nazionale Infomont. Ogni aggiornamento di pagina del sito riguardante i sentieri include: mappa Tabacco 1:100.000, dislivelli, file GPX, sezione di riferimento, data aggiornamento, difficoltà.
Proseguono gli incontri annuali con le comunità montane ed i parchi per coordinare la manutenzione dei sentieri, inoltre è iniziata una collaborazione più stretta con i tecnici della forestale, che ci hanno proposto di prenderci in carico alcune opere alpine finora gestite da loro.
Il progetto Julius Kugy Trail ha subito una modifica: le tappe sono passate da 30 a 48, poiché le precedenti erano troppo impegnative.
Nel luglio 2024 si è tenuto a Paluzza il Campo Sentieri 2024, con la partecipazione di 40 giovani dell'alpinismo giovanile e i loro accompagnatori, questa'anno verrà ripetuto a Fusine.
Durante l'autunno si è tenuto un corso sull'utilizzo della motosega e del decespugliatore, che ha visto la partecipazione di 10 soci. I sentieristi attivi sono 285 più 143 occasionali che hanno lavorato sui sentieri di loro competenza, occupandosi di segnatura, sfalcio, liberazione da schianti, realizzazione di scalini e altre attività di manutenzione; i lavori più impegnativi sono stati affidati a ditte forestali.
Verranno distribuiti 140 gilet identificativi per chi fa manutenzione sentieri.
Per quanto riguarda la rendicontazione dei lavori e spese sostenute in futuro dovranno essere presentate entro la prima metà di novembre (lavori svolti fino al 31 ottobre;) senza attendere dicembre o gennaio.
Lavori realizzati:
200 km di sentieri manutentati
500 km di segni
300 km di sramatura
420 km di sfalcio
Attualmente i sentieri percorribili con attenzione sono 56, sentieri inagibili in tutto o in parte 25, sentieri dismessi 18. Il regolamento generale del CAI prevede che tutte le sezioni contribuiscano alla manutenzione delle opere alpine e dei sentieri; le sezioni con meno sentieri dovranno progressivamente aumentare il proprio contributo.
Ogni anno tutte le 46 ferrate del CAI FVG devono essere controllate e certificate per l'agibilità, compito affidato alle guide alpine, sono state ripristinate le ferrate Leva, Amalia e Cavalieri.
I rifugi sono 19, tutti agibili tranne il rifugio Corsi, 13 bivacchi costruiti negli anni '70-'80 hanno rivestimenti interni in Eternit e necessitano di completa ristrutturazione, con costi elevati. Si fa presente che il CAI Centrale, con la supervisione della SOROA, ha realizzato un nuovo modello di bivacco.
Ora sono disponibili i disegni per le sezioni che vogliono costruirlo autonomamente, oppure possono ordinarlo alla ditta Pontiggia. Costo del bivacco: 41.000 € + IVA (10% se in sostituzione, 22% se acquisto puro). Trasporto e installazione a carico dell'acquirente.
Il CAI Centrale offre un contributo di 16.000 € per un massimo annuo di 80.000 €, quindi solo per 5 bivacchi all'anno.
L'assemblea approva all'unanimità.

**7) Lettura del bilancio consuntivo 2024 e della relazione del Collegio dei Revisori dei conti.**
Prende la parola la tesoriera Lucia Luciani che informa di essere entrata in ruolo in aprile 2024.
Viene data una sintesi dettagliata del consuntivo 2024, della situazione contabile, finanziaria e gestionale del CDR con particolare attenzione ai risultati economici dell'anno 2024, alla gestione della tesoreria, alle procedure di rendicontazione, al bilancio patrimoniale, alle opportunità di finanziamento. Viene fatto notare l'eccezionalità dell'incasso dei saldi dei contributi della legge 36 relativi agli anni 2021, 2022 e 2023. Il CDR non ha entrate proprie, e dipende principalmente dai contributi regionali e dalle quote soci, raccolte tramite le sezioni. Le entrate principali sono: 0,50 € per socio (circa 9.000 € totali), più un contributo dal CAI nazionale, quest'anno di circa 14.000 €
La principale difficoltà è stata la mancanza di liquidità per coprire le spese anticipate, creando difficoltà di tesoreria in attesa dei contributi regionali e delle comunità montane che spesso arrivano con tempi molto ritardati. Per questo viene fatto un appello alle sezioni per inviare le rendicontazioni il prima possibile, al fine di accelerare i tempi di incasso dei contributi regionali e migliorare la gestione della tesoreria. Verrà inviato, alle sezioni, un modulo Excel standardizzato per facilitare la raccolta delle fatture e delle spese da rendicontare, con l'obiettivo di uniformare le procedure e ridurre gli errori.
Un socio propone che venga aumentata a 1€ la quota annuale a favore del CDR, Jl presidente Duratti spiega che è preferibile incentivare la ricerca di fondi/bandi alternativi e migliorare la gestione delle rendicontazioni piuttosto che procedere ad un aumento della quota .La proposta messa ai voti viene respinta.
Luigi Brusadin, a nome del Collegio dei revisori dei conti da lettura integrale della Relazione dei Revisori.
L'assemblea approva all'unanimità relazione del Presidente e bilancio consuntivo.

**8) Lettura ed approvazione del bilancio preventivo 2025, e conferma delle quote associative per l'anno 2025 a carico delle Sezioni da versare al gruppo Regionale del Friuli Venezia Giulia**
Il Presidente Duratti dà lettura del bilancio preventivo 2025, che rispecchia le voci di quello consuntivo dell'anno precedente, ed è in pareggio a 31.500€.
L'assemblea approva all'unanimità.
Il Presidente propone di mantenere la quota sociale a 0,50 centesimi per socio, aperta la votazione che ha avuto il seguente esito: 1 astenuto, 2 contrari 49 favorevoli.
La quota per il 2025 viene confermata a 0,50 centesimi per socio.
Alle ore 10.30 si dichiarano aperte le votazioni.

**INTERVENTI**
Ennio De Simoi. presenta la nuova app CAI-PASS, scaricabile gratuitamente che permette ai soci di dimostrare la propria appartenenza al CAI tramite un QR Code, evitando i problemi legati alla tessera fisica (es. dimenticanza, smarrimento). La tessera fisica rimane comunque valida.
Il nuovo sito web del CAI è attivo da alcuni mesi e offre un'integrazione completa con la piattaforma informatica dell'associazione. Informazioni come la composizione dei consigli direttivi e il numero dei soci vengono aggiornate automaticamente tramite la piattaforma. Inoltre, sono stati creati siti satellite per le sezioni locali; il numero è passato da circa 90 a 140 dopo l'implementazione. Il sito permette di inserire e rendere visibili le cariche istituzionali (presidente, vicepresidente, segretario, tesoriere, consiglieri). Attualmente molte sezioni non inseriscono la composizione completa del consiglio, limitando la possibilità di redigere un bilancio sociale accurato e di dare visibilità ai volontari.
Portale Prenotazioni Rifugi e Strutture Ricettive, il portale è attivo da inizio giugno dell'anno scorso. Nei primi sei mesi ha registrato 250.000 visite ed è disponibile in tre lingue. Sono presenti 332 strutture. Gli escursionisti possono cercare rifugi per regione, verificare la disponibilità dei posti letto e prenotare anche per percorsi di più giorni con un'unica operazione. Il sistema permette di vedere in tempo reale quali rifugi sono aperti. I gestori possono aderire al portale e beneficiare di una maggiore

visibilità e di una gestione semplificata delle prenotazioni. In Friuli hanno aderito un terzo dei rifugi (30%), che rappresentano il 35% dei posti letto disponibili nella regione. L'obiettivo è aumentare la notorietà e l'adesione, sia tra i gestori che tra gli escursionisti.

**Fondazione Berti**

La Presidente Mainardis, informa che i rappresentanti della Fondazione Berti non hanno potuto essere presenti, quindi è stato delegato Brusadin Luigi alla lettura della relazione da loro inoltrata. I punti principali sono stati:

Il Premio Berti biennale, dedicato agli autori di montagna, il cui tema per quest'anno è "I rifugi del CAI presidiano i monti e raccontano la storia". Premi per l'edizione 2025 saranno di 1000€, 700€, 500€, rispettivamente al primo, secondo e terzo classificato e verranno consegnati durante la manifestazione Pelmo d'Oro, che si terrà il 26 luglio a Calalzo di Cadore.

Pubblicazione le "Alpi Venete" dati di diffusione: superate le 10.200 copie, ma l'obiettivo prefissato è di raggiungere 20.000 copie. Problemi riscontrati: ritardi e disguidi dovuti al servizio delle Poste, aggravatisi nel 2024. Si invita le sezioni a comunicare per tempo il numero e gli indirizzi degli abbonati.

Archivi online: disponibili online i numeri di "Alpi Venete" dal 1947 al 2001, tramite il portale tecadigitale.cai.it; è stato anche richiesto l'inserimento del link lealpivenete.it, per un accesso più diretto.

**Comunicazione Sociale e Web**

Anna Cecchini, componente del Consiglio Direttivo Regionale dal 2024, responsabile della comunicazione esclusivamente via social e web, relaziona sulla sua attività.

Strumenti utilizzati: sito web regionale, molto articolato e ricco di informazioni, soprattutto su strutture a servizio dell'escursionismo e dell'alpinismo (sentieri, rifugi) e due pagine social, Facebook (circa 9000 followers) e Instagram (circa 3000 followers). Le pagine social erano inizialmente poco attive. Portata organica: senza sponsorizzazioni, la portata organica è circa 1% (ogni 1000 followers, solo 10 vedono il contenuto). Non essendo state allocate risorse per sponsorizzazioni, si è cercato di aumentare la visibilità con strategie alternative quali frequenza di pubblicazione, qualità dei contenuti (coinvolgenti ed empatici), aumentare le connessioni con realtà culturali, scientifiche e internazionali, interazione costante con il pubblico.

Risultati ottenuti (dati 2024) da aprile a dicembre 2024: quasi 85.000 utenti attivi e circa 130.000 accessi. Le sezioni più visitate sono le news aggiornate e la parte sentieristica. Social media: Facebook: crescita da 9000 a 9500 followers, Instagram: crescita di circa 300 followers.

Portata organica media salita dal 1% al 18-20%, con picchi oltre il 40% su argomenti particolarmente graditi. Scelte comunicative: priorità alle informazioni istituzionali sulle attività delle sezioni e del CAI centrale, notizie di utilità sociale e ambientale, inclusi aggiornamenti meteorologici e su viabilità montana, comunicazione tempestiva, promozione di attività locali e di area vasta, eventi culturali e scientifici. Obiettivo: crescita e consolidamento delle strategie per fornire elementi valutabili e verificabili nel tempo.

**Organizzazione del Convegno a Forni di Sopra e Collaborazioni e Giornata del Sentiero Italia.**

Questi i punti salienti dell'intervento di Maurizio Quaglia

L'organizzazione del convegno che ha visto la partecipazione di Carinzia e Slovenia, ha portato alla creazione di un gruppo di lavoro per svolgere due aspetti principali: far dialogare i siti dei sentieristici carinziani sloveni e italiani e incentivare l'utilizzo di app dedicate ai sentieri, in particolare quella della commissione Giulio Carnica sentieri.

In collaborazione con il collega carinziano, si sta lavorando a un progetto dedicato al "sentiero Kugy" per definire entro il 2026 sia la tabellazione sia la presenza online del sentiero, aggiornando il sito web.

Progetto di traduzione del catalogo sentieri in più lingue, (tedesco, sloveno, inglese). In collaborazione con il liceo Pujati di Sacile si effettuerà la traduzione in tedesco (coinvolgendo 140

studenti), per la lingua inglese, si prevede di iniziare il prossimo anno scolastico una collaborazione con un liceo di Udine, mentre per la parte slovena, sono attivi contatti con il territorio Giuliano Isontino. Il 22 giugno si terrà la giornata del Sentiero Italia, si invita a partecipare anche con una piccola rappresentanza, sottolineando il valore informale e aggregativo dell'evento.

**Campo Sentieri e Giornata del Sentiero Italia**

Giuseppe Selenati: Il campo sentieri nasce nel 2019 e quest'anno si terrà la quinta edizione. Obiettivo del campo: promuovere tra i giovani la conoscenza, l'esperienza e la cura dei sentieri. Le edizioni precedenti si sono svolte in varie località Passo Rolle, Pale di San Martino, Selva di Cadore, Paluzza, quest'anno la destinazione sarà Fusine. L'edizione 2024 è stata molto apprezzata sia dai ragazzi che dagli accompagnatori, anche per la scoperta di angoli poco conosciuti della Carnia.
Inizialmente era stata ipotizzata una sospensione per il 2025, ma grazie alla decisione del CDR si è scelto di organizzarlo nuovamente in Friuli. Si auspica che il campo sentieri continui e che vengano sviluppati altri progetti di alpinismo giovanile, coinvolgendo più regioni. Si sottolinea l'importanza dell'attività giovanile per la vita dell'associazione e si auspica che la sede centrale continui a sostenere queste iniziative.

Interviene Mauro Gaddi, Consigliere Centrale area VFG, questi i punti salienti dell'intervento.
Il CAI stà attraversando un periodo definito burrascoso, caratterizzato da discussioni su possibili revisioni dello statuto, questioni giovanili e una ricalibrazione del ruolo della Cooperativa Montagna Servizi, inoltre si stanno tirando le somme dopo la gestione dei 15 milioni di euro di contributi, che hanno generato aspettative e alcune delusioni tra i soci, soprattutto per quanto riguarda la ricaduta sul territorio.
I 15 milioni di euro sono stati gestiti secondo le normative nazionali e i vincoli dei fondi MITUR, , ma nonostante le aspettative, non tutto il denaro poteva essere destinato direttamente alle sezioni a causa delle regole imposte.
Fa presente la necessità di affinare ulteriormente la classe dirigente del CAI, in quanto l'aumento delle normative e delle complessità richiede una crescente professionalizzazione dei dirigenti, anche se il volontariato resta fondamentale, ma il mondo attuale richiede strumenti, capacità e competenze specifiche, rispetto al passato.
La piattaforma rifugi é apprezzata per le sue potenzialità anche se attualmente il numero di prenotazioni è ancora basso rispetto alle aspettative, ha quindi la necessità di essere ulteriormente divulgata e fatta conoscere.
Invita a reperire fondi, oltre a quelli tradizionali della sede centrale anche tra i bandi promossi a livello regionale.
Per quanto riguarda il coinvolgimento giovanile e iniziative per i giovani é stato organizzato un convegno a Mestre molto partecipato, coinvolgendo Trentino, Veneto e Friuli Venezia Giulia, come primo appuntamento sul tema. Sono stati realizzati tre anni di "campo giovani", con investimenti economici e opportunità mai avute prima dai gruppi giovanili. I presidenti sono invitati a favorire e ricercare candidature giovanili, curando la crescita dei giovani all'interno dei consigli per evitare abbandoni.
Dopo trent'anni, verrà assegnato il premio medaglia d'oro al socio Carlo Tavagnutti di Gorizia, 96 anni, durante l'assemblea che si terrà a Catania.
Viene rivolto l'invito ad utilizzare le piattaforme digitali e di fare riferimento ai consiglieri centrali e al Presidente generale per qualsiasi necessità, in quanto una comunicazione diretta e trasparente è fondamentale per evitare fraintendimenti e complicazioni.

**Attività del Gruppo Family e coinvolgimento delle famiglie**

Cinzia Zanuttigh è la rappresentante del gruppo Family CAI di Cividale.
Dal 2019 vengono organizzate escursioni per famiglie con bambini fino a 8 anni, con almeno un'uscita al mese. Le attività sono adattate ai bambini più piccoli e includono uscite stagionali e sulla neve, oltre a un programma annuale che prevede anche una notte in rifugio. La promozione del gruppo

Family avviene sfruttando tutte le occasioni offerte dalle attività sezionali e tramite propaganda mirata nelle scuole dell'infanzia. La creazione del gruppo Family risponde all'esigenza di rafforzare i legami tra famiglie e tra bambini, favorendo l'indipendenza e il contatto con la natura. Si sottolinea che i bambini del gruppo Family rappresentano il futuro del CAI e della società. Nel settembre scorso, il gruppo ha partecipato al primo raduno Family CAI nazionale ad Auronzo, incontrando famiglie e gruppi da tutta Italia. È stato inviato materiale informativo e un filmato a tutte le sezioni della regione per supportare la creazione di nuovi gruppi Family.

**Attività Mediche, Scientifiche**
Il Dottor Federico Leonarduzzi (CAI Pordenone) si presenta come rappresentante della Commissione Medica, sostituendo la Presidente dottoressa Lara Pilotto, assente per l'Assemblea dei delegati del Veneto. La Commissione è composta da sei persone. Sono state organizzate presentazioni e convegni all'interno di rifugi, tra cui la giornata dell'ipertensione arteriosa presso il rifugio Gilberti. È stato prodotto un breve filmato riassuntivo delle attività svolte. Sono stati illustrati numeri relativi a incontri, soci formati e ore dedicate all'insegnamento e all'educazione sanitaria. Viene reso noto il pericolo legato alla Panace di Mantegazza, una pianta infestante proveniente dal Caucaso, diffusa in Lombardia, Val d'Aosta, Liguria, Veneto e recentemente anche in Friuli (zona di Ovaro). La pianta causa ustioni gravi, soprattutto nei bambini che la toccano, poiché può essere facilmente confusa con altre specie. Prossimi appuntamenti: domenica 11 maggio, "Una montagna di salute" sul Monte Zugna, in collaborazione con il CAI di Verona, presso il rifugio Gilberti giornata dell'ipertensione arteriosa domenica 22 luglio. Sabato 15 novembre 2025 a Vicenza, si terrà il convegno su "Montagna terapia, patologie croniche, interpretazione responsabile della montagna". È stato presentato il sito della Commissione Medica del Veneto e Friuli-Venezia Giulia.

**Attività e aggiornamenti del Comitato Scientifico Veneto Friuli-Venezia Giulia**
Daniele Vaghini, vicepresidente del Comitato Scientifico Veneto Friulano Giuliano, porta i saluti del neo presidente Marco Cabbai e del comitato insediato a fine 2024.
Il comitato, composto da 7 membri, ha iniziato le attività da dicembre che hanno compreso: organizzazione di un congresso dopo molti anni, rivolto a operatori naturalistici e culturali a Pordenone. Discussione sul ruolo centrale del comitato scientifico sia a livello centrale che periferico, confermato anche al Congresso di Modena. Realizzazione di un incontro di valenza scientifica sui Colli Euganei. Disponibilità: il comitato offre supporto in ambito scientifico, educativo e culturale e di sezione.

**Raccolta dati e sondaggi sulle sezioni CAI**
Andrea Minussi ringrazia tutti coloro che hanno risposto ai sondaggi da lui inoltrati alle Sezioni sulla loro struttura e le attività proposte, sottolineando l'importanza dei dati raccolti per comprendere la situazione interna al CAI. Si prevede di continuare con la raccolta dati; si invita a tenere traccia delle informazioni richieste per facilitare future risposte.

**Attività giovanili e formazione accompagnatori**
Prende la parola Andrea Vescovo.
La commissione regionale dell'alpinismo giovanile del Veneto e Friuli-Venezia Giulia, in collaborazione con la scuola interregionale, organizza aggiornamenti su tematiche come la comunicazione con i giovani e la formazione continua degli accompagnatori. Due le iniziative principali: fine settimana in rifugio per bambini dagli 8 agli 11 anni; nel 2024 si è svolta al rifugio Settimo Alpini; nel 2025 si terrà al rifugio Scarpa con 25 giovani partecipanti e il campo sentieri che si terrà a Fusine (per una settimana nel mese di luglio) per 40 ragazzi tra i 12 e i 17 anni. Problematica: le sezioni senza accompagnatori di alpinismo giovanile sono escluse dalle attività giovanili, pertanto si propone di organizzare un corso straordinario per accompagnatori sezionali.

Il neo eletto Giuseppe Mareschi presidente di ASCA (Associazione delle Sezioni del CAI della

montagna friulana) si presenta, portando i saluti dell'associazione.

Spedizione giovanile in Bolivia
La sezione CAI di Cervignano ha organizzato per l'estate una spedizione extraeuropea in Bolivia, di carattere alpinistico e solidale, con salite previste sopra i 6.000 metri, a cui parteciperanno tre diciottenni e cinque ventenni.

Si dichiarano chiuse le votazioni
Prende la parola il Presidente Duratti evidenziando che dei 65 delegati del gruppo regionale hanno votato, comprese le deleghe, in 49 (circa 2 terzi) Sollecita i delegati ad utilizzare lo strumento delle deleghe.

La Presidente Mainardis da lettura dei risultati delle elezioni in forma elettronica.
Designazione componente supplente del comitato elettorale centrale di area VFG, con 153 voti in Veneto e 48 in FVG Brusadin Luigi

Elezione di tre componenti CDR:
Votanti 49
Luca Chiarcos della Sezione di Codroipo: 49 preferenze.
Maurizio Quaglia della Sezione di Gorizia: 45 preferenze.
Giuseppe Selenati della Sezione di Ravascletto: 45 preferenze.

Elezione di tre componenti della Commissione Giulio Carnica Sentieri:
Maurizio Toscano sezione XXX Ottobre di Trieste: 45 preferenze.
Paolo De Crignis sezione di Ravascletto: 44 preferenze.
Massimo Pugnetti della sezione di Moggio Udinese: 43 preferenze.

Elezione componente collegio dei revisori dei conti:
Giorgio Fornasier: 3 preferenze. Carica incompatibile con il suo attuale incarico.

Comitato elettorale interregionale:
Fabio Algadeni della sezione di Gorizia: 44 preferenze.
Lombardo Paolo della sezione SAF Udine: 41 preferenze.
Viatori Sergio della Saf di Trieste: 28 preferenze.

Il Presidente Regionale Duratti ringrazia la Presidente Mainardis, i delegati e tutti i presenti per il regolare svolgimento dell'assemblea che alle ore 13.00 si dichiara chiusa.

Il segretario verbalizzante
Dattilo Roberto

Il Presidente
dell'assemblea
Mainardis Elena

Il Presidente
Giovanni Duratti

CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI CODROIPO